

BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Giugno 2017
Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

COREA DEL NORD

In questi giorni il mondo vive con una certa trepidazione le vicende legate alle stravaganze e alle manie di grandezza di Kim Jong Un, presidente della Corea del Nord, il quale sta portando avanti freneticamente il proprio programma di crescita dell'armamento nucleare. Spesso sentiamo notizie riguardo ad esperimenti per realizzare missili nucleari con una gittata sempre maggiore che potrebbero, dalla Corea del Nord raggiungere gli Stati Uniti d'America. Ciò ha urtato il neo eletto presidente americano Donald Trump, il quale ha lanciato chiari e forti avvertimenti a Kim Jong Un, per indurlo a cessare la sua minacciosa politica bellica, inviando varie navi da guerra, una portaerei e un sommergibile nucleare. Ma il presidente coreano ha risposto con ulteriori esperimenti missilistici nucleari e inoltre ha minacciato di colpire le portaerei americane in avvicinamento alla Corea del Nord; ha anche detto di essere pronto a “cancellare” l'America dalla faccia della terra. Quelli che viviamo adesso sono dunque giorni di attesa per vedere cosa accadrà e come si evolverà questa situazione. Da oltre 10 anni la Corea del Nord vanta un triste primato: è la prima nazione al mondo dove i cristiani vengono maggiormente perseguitati. Esistono dei campi, del tutto simili ai lager nazisti, dove i cristiani vengono internati, torturati, maltrattati. Chi manifesta di essere un cristiano rischia di andare a finire in questi lager.

Oltre a questa triste situazione, negli ultimi anni la siccità e la carestia hanno colpito questo paese aggravando le sofferenze del popolo. Sono molti i nord coreani che cercano di scappare dal paese in cerca di un futuro migliore. Però, chi cerca di scappare è considerato un disertore, un traditore e, se viene acciuffato, viene o ucciso o internato nei lager di cui abbiamo già parlato. Il regime, invece di cercare di alleviare la miseria e la fame spende preziose e ingenti risorse per rafforzare la sua potenza militare. I cittadini sono schiavi di un regime totalitario oppressivo, soggiogati e ingannati da una ideologia alla quale devono sottomettersi, al punto di dover prestare omaggio, una vera adorazione, ai leader che si sono alternati alla guida del paese. In ogni casa c'è l'obbligo di tenere i ritratti dei presidenti che hanno governato in passato (Kim Il Sung e Kim Jong Il) e di tenerli ben puliti e spolverati; inoltre, un po' dovunque, sparsi qua e là, ci sono le statue di questi leader che il popolo è tenuto a riverire, inchinandosi davanti ad esse. Da parte sua, Donald Trump si è presto imposto all'attenzione mondiale prima bombardando una base militare siriana dalla quale era partito un attacco con armi chimiche, e poi bombardando una base di terroristi talebani in Afghanistan, utilizzando una delle bombe più potenti (non atomica) attualmente in dotazione all'esercito americano. E adesso, questa crisi militare con la Corea del Nord sembra evocare lo spettro di una possibile guerra nucleare. Il libro profetico per eccellenza, l'Apocalisse, ultimo libro della Bibbia,

annunzia i castighi che si abatteranno sulla terra nel tempo della fine, prima cioè, del ritorno visibile del Signore Gesù Cristo in questo mondo. Anche nei Vangeli, il Signore Gesù parla di una grande tribolazione che si abatterà sulla terra, “tale che non ve ne è stata una uguale dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà” (Matteo 24:21). Negli arsenali atomici delle superpotenze (USA, Russia, Cina) e anche di altre nazioni meno potenti, ci sono decine di migliaia di bombe nucleari, senza contare l’immenso arsenale di armi, aerei, bombe e missili convenzionali, nonché un congruo arsenale di armi chimiche, che se venissero usati in una guerra mondiale ridurrebbero il mondo nelle condizioni descritte dal profeta Isaia, circa 2700 anni fa: “La terra sarà del tutto vuotata, sarà del tutto abbandonata al saccheggio. La terra si schianterà **tutta**; si screpolerà interamente, la terra tremerà, traballerà, barcollerà. Il suo peccato grava su di lei (Isaia 24)”. L’Apostolo Pietro, nella sua seconda epistola, capitolo 3, verso 10, scrive: “La terra e le opere che sono in essa saranno bruciate”. La Bibbia dice: “Ecco, il giorno viene, ardente come una fornace; e tutti i superbi e chiunque opera empivamente saranno come stoppia, e il giorno che viene li divamperà, dice il Signore degli eserciti, e non lascerà loro né radice, né ramo. Ma per voi che temete il mio Nome, si leverà il sole della giustizia e la guarigione sarà nelle sue ali; e voi uscirete e salterete come vitelli di stalla. E calpesterete gli empi, perché saranno come cenere sotto la pianta dei vostri piedi” (Malachia 4:1-3). Quest’ultima frase dovrebbe infonderci speranza. Sì, per voi che temete il Signore c’è una speranza, non solo quella di potere scampare a tutte le cose tremende che dovranno accadere, ma anche quella di poter trionfare insieme a tutto il popolo di Dio. Il Signore dice: “Chi mi cerca mi trova, e chi mi trova, trova la vita” (Proverbi 8:17, 35). “E voi vedrete la differenza che c’è tra il giusto e l’empio, tra colui che serve Dio e colui che non lo serve” (Malachia 3:18). Il re Davide, uomo di vera fede, disse: “Ho cercato Dio ed Egli mi ha risposto e mi ha liberato da tutti i miei spaventi” (Salmo 34:4). Il Signore può fare questo anche per te.

Cordialmente vostro
Amedeo Bruno

QUALCUNO È MORTO PER TE

Willy Holt era un soldato molto esile e debole per la vita militare ma, nonostante tutto, era stato ben inserito nel suo reggimento. Suo padre era caduto in guerra e sua madre morì circa sei mesi dopo per il dispiacere. Vi fu un tempo in cui avvennero dei comportamenti scorretti da parte di alcuni soldati del reggimento e il colonnello Groth decise che se ciò si fosse ripetuto, avrebbe punito il colpevole con una pena severa. Un giorno il colonnello ricevette la notizia che qualcuno aveva danneggiato alcuni bersagli. Furono eseguite delle indagini accurate e fu accertato che il misfatto era stato compiuto da uno o più soldati che facevano parte della stessa camerata di Willy Holt. Tutti furono

arrestati per essere interrogati. Furono pregati di consegnare i colpevoli ma rifiutarono di collaborare. Alla fine il colonnello li riunì e parlò loro dicendo: “Se uno di voi si fa avanti, come un uomo, per ricevere la punizione che merita, gli altri non dovranno subire nessuna pena. Ma se ciò non accade, non rimane altro da fare che punire tutti con 10 frustate”. Per alcuni minuti regnò un silenzio di morte. Poi Willy Holt si fece avanti dicendo: “Signor Colonnello, lei ha dato la sua parola che se si fa avanti uno di quelli che ieri notte erano nella tenda numero 4, per ricevere la punizione prevista, questo eviterà la punizione agli altri. Sono pronto! La prego di infliggermi la pena, adesso!” – Pieno d’ira e di sdegno, il colonnello gridò: “Dunque tra di voi non si trova nessuno degno di definirsi un uomo?! Siete tutti così vigliacchi da far soffrire questo ragazzo per colpa vostra? Che sia innocente lo sapete meglio di me!” – Ma rimanevano tutti là, silenziosi e infastiditi, senza dire una parola. Il colonnello sapeva che doveva far valere la sua parola e questo lo sapeva anche Willy. A malincuore dette l’ordine e il giovane fu condotto a subire la pena prevista. Coraggiosamente rimase in piedi mentre i colpi di frusta si abbattevano su di lui. Al quarto colpo, un debole lamento uscì dalle sue labbra. Prima che il quinto colpo gli fosse stato inflitto, si udì un grido dal gruppo dei prigionieri. Con un salto, Jim Sykes, la pecora nera del reggimento, corse ad afferrare la frusta. “Signor Colonnello – gridò – basta! Fermi tutto e leghi me al suo posto. Non è lui il colpevole, sono io!” – Poi, accostatosi al ragazzo ancora legato al palo, disse: “Willy, ti prego, perdonami! Sono io che merito di essere frustato!” - “No, Jim, - rispose Willy con un filo di voce – tu sei al sicuro perché la parola del colonnello è quella che conta.” – E dopo un attimo svenne. Fu immediatamente ricoverato nella tenda degli infermi. Il giorno dopo il colonnello si informò col medico del reggimento riguardo alla salute del giovane. “Sta sempre peggio, – rispose il dottore – purtroppo ieri ha ricevuto un colpo troppo forte per il suo debole fisico.” – La situazione si andava aggravando ed il ragazzo, ormai moribondo, giaceva tra i cuscini. Accanto a lui, quasi strisciante, c’era lui, Jim Sykes. “Willy - gli domandò – perché l’hai fatto? Perché l’hai fatto” – Con voce debole ma chiara Willy rispose: “Perché volevo prendere su di me la punizione che spettava a te, Jim. Ho pensato che questo ti avrebbe aiutato a capire meglio il motivo per cui Cristo è morto per te”. – “Ma Cristo non ha nulla a che fare con me – rispose Sykes – io sono solo uno sporco peccatore.” – Willy rispose: “Ma Egli è morto per salvare anche quelli come te. Egli ha detto: Io non sono venuto a chiamare dei giusti, ma dei peccatori a ravvedimento” (Luca 5:32). Egli dice ancora che “anche se i nostri peccati fossero rossi come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve (Isaia 1:18). Caro Jim, forse il Signore Gesù è morto inutilmente? Assolutamente no! Egli ha versato il suo prezioso sangue anche per te. Egli bussa ora alla porta del tuo cuore, non vuoi farlo entrare?” – Mentre la sua voce diventava sempre più debole, pose una mano sopra il capo di Jim e cantò: “Così qual sono, misero e ingrato, vengo a quel sangue, da te versato. Sotto di esso, o mio Signore, lava il mio cuore, pietà di me”. - Un brivido attraversò il cuore di Jim, mentre le braccia di Willy si andavano afflosciando. La vita lasciò quel corpo sofferente, ma la sua anima volò verso Dio.

Tuttora milioni e milioni di persone non sanno nulla della venuta del Signore Gesù Cristo nel mondo, 2000 anni fa. Molti altri invece sanno che Egli è venuto nel mondo,

che è morto in croce e dopo 3 giorni è risuscitato, ma sconocono la vera ragione della sua venuta, tutto rimane come avvolto nel mistero. Altri ancora, pur sapendo della sua venuta, vivono come se essa non fosse mai avvenuta. Invece essa è di importanza capitale per il mondo intero. La Parola di Dio, la Sacra Bibbia, rivela che Gesù Cristo è venuto nel mondo per salvare i peccatori (1° Timoteo 1:15). Qualcuno potrà domandare: “Salvarli da che cosa?” - Nel principio l’uomo viveva in piena armonia col suo Creatore finché il peccato, cioè la disubbidienza a Dio, produsse una separazione tra l’uomo e Dio; e Dio cacciò l’uomo dal giardino dell’Eden, anche per mostrargli le gravi conseguenze che il peccato produce. Ma Dio non abbandonò l’uomo al suo destino. Gli diede una legge e dei sacrifici da offrire nel caso avesse commesso dei peccati. Dio prescrisse l’offerta di agnelli o di altri animali che il sacerdote offriva sull’altare degli olocausti affinché il peccato venisse coperto. Ma questa legge non era perfetta e, nel compimento del tempo, Dio mandò il Suo Figliuolo, quale Agnello di Dio per togliere il peccato del mondo (Giovanni 1:29). Il profeta Isaia, ben 700 anni prima che ciò avvenisse, predisse che “egli (Gesù) è stato trafitto a motivo delle nostre trasgressioni, fiaccato a motivo delle nostre iniquità; il castigo per cui abbiamo pace è stato su di lui, e per le sue lividure abbiamo avuto guarigione” (Isaia 53:5). Ecco, in sintesi, il motivo della venuta di Gesù nel mondo. Il Vangelo dice che “Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il Suo Unigenito Figliuolo affinché chiunque crede in Lui, non perisca ma abbia vita eterna” (Giovanni 3:16). Tuttavia, il fatto che Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, non dà automaticamente la vita eterna a chiunque. Bisogna ravvedersi, cioè pentirsi realmente dei propri peccati, credere in Cristo, riceverlo quale personale Salvatore e vivere una nuova vita con Lui e per Lui. Solo Gesù può liberarti e purificarti dai tuoi peccati, perché sulla croce si è caricato dei peccati di ognuno di noi, morendo al nostro posto. Egli ha pagato il prezzo dei nostri peccati, sulla croce. Tu devi riconoscere che senza di Lui sei perduto, separato da Dio e condannato all’inferno. Ma se ti arrendi a Lui, se lo invochi di salvarti, Egli ti salverà e ti aiuterà a percorrere la via santa che conduce nel regno di Dio, in caso contrario rimarrai perduto. Ecco perché hai bisogno di essere salvato. Giovanni, l’apostolo, scrive: “Figlioletti io vi scrivo affinché non pecciate; e se alcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre, Gesù Cristo, il Giusto” (1° Giovanni 2:1). “Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da rimetterci i peccati e purificarci da ogni iniquità” (1° Giovanni 1:9).

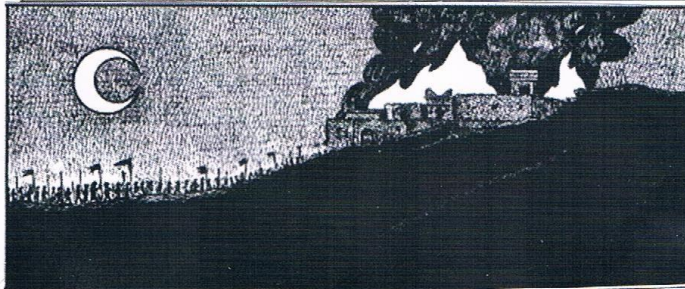
Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo principale è quello di raggiungere le persone sorde col messaggio puro della Parola di Dio. Ma il nostro giornalino è indirizzato anche agli udenti, ai disabili e a qualsiasi altra categoria di persone, perché l’Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l’umanità. Il nostro indirizzo è il seguente: BUONE NOTIZIE – Missione cristiana per la diffusione dell’Evangelo – Cortile Lampedusa, 11 – 90133 Palermo – Indirizzo di posta elettronica: buonenotizie.ab@gmail.com - Cell. 3485756467. Vi invitiamo a visitare il nostro sito internet: www.sordi-buonenotizie.it

QUESTO GIORNALINO È STATO REALIZZATO NON PROFESSIONALMENTE E DISTRIBUITO GRATUITAMENTE AL DI FUORI DEL MERCATO DELL’EDITORIA

CHI TI AMA VERAMENTE?

Fumetto di Jack T. Chick

Dall'anno 900 al 600 avanti Cristo, l'impero degli Assiri fu una potenza mondiale. La capitale era Ninive.



Essi conquistavano i popoli con un semplice ordine: "Sottomettetevi o morirete."

Essi distruggevano i regni e prendevano prigionieri decine di migliaia di persone, dopo avere brutalmente torturato e ucciso il rimanente.



Adoravano molti dei, proprio come tanti altri popoli dell'antichità e dei nostri giorni. Dio aveva compassione di loro perché Lui vuole che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità e del vero Dio (1° Timoteo 2:4).



Così un giorno Dio parlò a Giona...

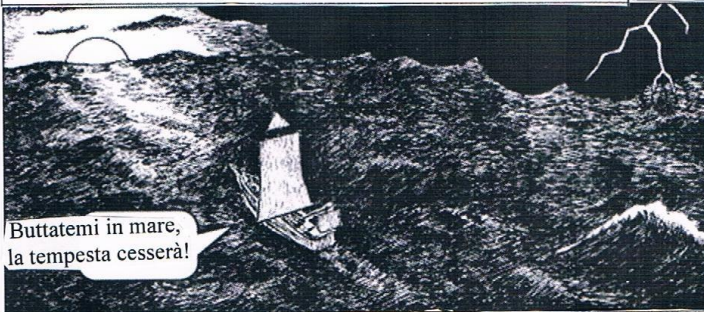
Vai a Ninive, la grande città, e predica contro di lei, perché la loro malvagità è salita davanti a me.



Ma Giona non ubbidì a Dio; prese una nave e partì per un paese lontano.



Dio disapprovò il comportamento di Giona e mandò la tempesta...



La nave rischiava di sfasciarsi e affondare. Giona capì che questo accadeva a causa della sua disubbidienza e la cosa migliore da fare per placare l'ira di Dio era di farsi buttare in mare.

Rifiutando di andare a proclamare la Parola di Dio ai Niniviti, egli impediva loro di conoscere il giusto giudizio di Dio su di loro a causa dei loro peccati. Ma Dio aveva altri piani, e fece in modo che Giona andasse ugualmente a Ninive.

Ingoiato da un grosso pesce, fu vomitato proprio vicino a Ninive.



Giona entra nella città...



Perdonaci oh Dio per tutti i nostri peccati, e non distruggere la nostra città!



Alla sua predicazione i Niniviti si ravvidero e Dio li risparmiò.

Molte volte i veri cristiani annunciano con zelo la Parola di Dio, ma vengono spesso considerati fanatici e importuni.

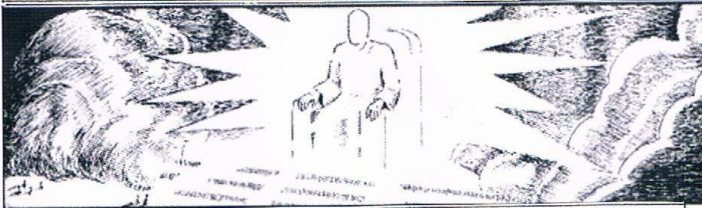


"Poiché la parola della croce è pazzia per quelli che periscono; ma per noi che siamo sulla via della salvezza, essa è la potenza di Dio" (1° Corinti 1:18).

I non credenti pensano che il nostro avvisarli riguardo alla condanna di Dio per i loro peccati sia una mancanza di rispetto nei loro confronti.



Invece noi li amiamo così tanto che non vogliamo che alla fine vengano condannati (Apocalisse 20:12).



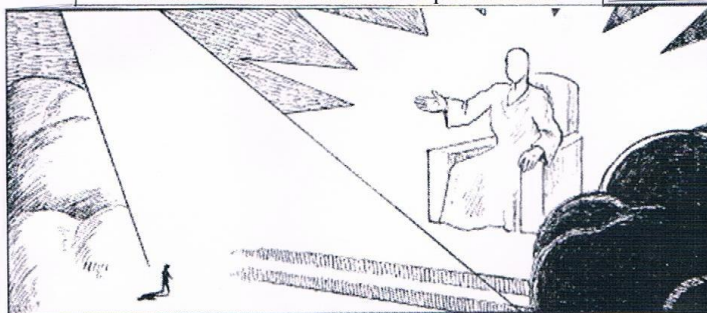
“E vidi i morti, grandi e piccoli, che stavano ritti davanti al trono; e i libri furono aperti; e un altro libro fu aperto, che è il libro della vita; e i morti furono giudicati dalle cose scritte nei libri, secondo le loro opere.”

Ecco cosa accadrà a molti...



Noi li amiamo così tanto che vogliamo che essi siano con noi, per sempre, nel Regno di Dio.

Noi li amiamo così tanto che non possiamo fare a meno di avvertirli affinché siano salvati per l'eternità.



Ecco il motivo per cui distribuiamo trattati cristiani. Il nostro unico scopo è quello di far comprendere alla gente che senza Cristo si è perduti per sempre, ma chi lo accetta con fede come personale Salvatore, sarà salvato.



Attraverso un opuscolo o un fumetto come questo, il peccatore è spinto a rivolgersi, con semplice fede, al Redentore che ha pagato per i suoi peccati.

Se noi non amassimo i perduti, faremmo come Giona, rifiutando di dare loro il messaggio del puro Vangelo che può salvarli.

Oppure, mentendo, faremmo loro credere che sono salvati, mentre invece i loro peccati li condurranno all'inferno.



Ma questo trattato vi viene offerto perché vi amiamo e vogliamo la vostra felicità eterna.



Sulla croce Gesù ha sparso il suo sangue (sangue divino) per cancellare tutti i nostri peccati. Egli morì, ma tre giorni dopo risuscitò.

LA BIBBIA INSEGNA CHE ESISTE UNA SOLA VIA PER ANDARE IN CIELO

Gesù disse: "Io sono la Via, la Verità e la Vita, nessuno può andare al Padre se non per mezzo di me." (Giovanni 14:6)

NESSUN ALTRO TI PUO' SALVARE, CREDI IN GESU', OGGI. Nella lettera di S. Paolo ai Romani è scritto: "Se tu confessi con la tua bocca il Signore Gesù, e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato." (Romani 10:9) - **COSA DEVI FARE:** 1) Riconosci che sei un peccatore (Romani 3:10); 2) Sii pronto a rinunciare al peccato (pentiti) (Atti 17:30); 3) Credi che Gesù Cristo è morto per te, fu seppellito e dopo 3 giorni risuscitò dai morti (Romani 10:9,10); 4) Pregando, invita Gesù nella tua vita per essere il tuo personale Salvatore (Romani 10:13). - **COME PREGARE:** Padre, io sono un peccatore ed ho bisogno del tuo perdono. Io credo che Gesù Cristo sparse il Suo Sangue prezioso sulla croce e morì per i miei peccati affinché io potessi essere salvato. Perdonami, Signore, di tutti i miei peccati, e aiutami a non commetterli più. Signore Gesù, ti prego, entra ora nel mio cuore, e sii Tu, per sempre, il mio Salvatore.

Se hai creduto in Gesù come tuo Salvatore, hai appena cominciato una nuova meravigliosa vita con Lui. Adesso: 1) Leggi la Bibbia ogni giorno per conoscere meglio Gesù Cristo; 2) Parla a Dio in preghiera ogni giorno; 3) Battezzati, adora e servi Dio in una chiesa in cui si predica Cristo in verità, e dove la Sacra Bibbia è la suprema autorità; 4) Parla agli altri del Signore Gesù Cristo e di quello che Lui ha fatto per te.